

Via ai campionati con San Donà, Mirano e Riviera

RUGBY

Si alza il sipario sulla stagione 2026-2027 del rugby italiano, definiti i gironi delle veneziane. Il Consiglio Federale della Federugby ha ufficializzato struttura, date e linee guida dei campionati per l'annata che vedrà ai nastri di partenza della serie A il San Donà neopromosso e della serie B l'Old Wild West Mirano e il neopromosso Riviera 1975. La serie A sarà strutturata in quattro raggruppamenti (Girone 1 meritocratico; Gironi 2, 3, 4 territoriali) con partite di andata e ritorno. Il San Donà è stato inserito nel Girone 3 con Romagna, Bologna, Unione Firenze, Paese, Feltre, Casale, Ruggeri Tarvisium, Villorba, Valpolicella, Junior Badia, Patavium Union. Il primo kick-off della regular season è in programma il 18 ottobre: in palio c'è una sola promozione destinata a una fra le prime tre classificate del Girone 1 meritocratico e la qualificata dagli spareggi dei Gironi territoriali 2, 3 e 4 che il 9 e 16 maggio 2027 si incroceranno in una gara secca in casa della meglio classificata nella regular season. Le semifinali-spareggio dei Gironi 2 saranno fra prima nel ranking delle prime classificate Gruppo 2 contro prima nel ranking delle seconde classificate Gruppo 2; seconda nel ranking prime classificate Gruppo 2 contro terza nel ranking prime classificate Gruppo 2. A seguire la finale-spareggio tra la vincente delle semifinali che accede alle semifinali-promozione del 30 maggio dove entrano in gara le prime tre classificate del Girone 1 meritocratico. La fina-

le-promozione si disputerà in gara unica il 6 giugno 2027. In casa San Donà intanto è stato definito lo staff tecnico dell'area seniores che, oltre alla prima squadra impegnata in A guidata da coach Riccardo Girotto, conterà anche una formazione cadetta impegnata in serie C allenata da coach Simone Tadiè. «La visione della società mette al centro il lavoro congiunto tra la prima squadra e la cadetta – spiega in una nota il club biancoseleste –. I due gruppi opereranno attraverso un'unica metodologia integrata, pensata per accelerare la crescita e la maturazione dei giovani talenti del vivaio e favorire il progressivo inserimento ad alti livelli competitivi». Per sostenere questo percorso lo staff si arricchirà di due ruoli dedicati al monitoraggio delle prestazioni e gestione della salute fisica: Bruno Bova assumerà il ruolo di coordinatore medico e responsabile del return to performance per guidare in sicurezza il rientro in campo dopo gli infortuni; Antonia Tarantino curerà l'area di performance analysis. La serie B prevede invece sei gironi territoriali da dieci squadre ciascuno con gare di andata e ritorno. Non sono previsti playoff ma solo una stagione regolare che scatterà il 18 ottobre e si concluderà il 16 maggio 2027. Mirano e Riviera sono state inserite nel Girone 3 con Udine, Trento, Bassano, Cus Padova, Castellana, Mogliano Veneto, Vicenza e Montebelluna. Le prime classificate di ciascuno girone saranno promosse in serie A mentre le ultime classificate retrocederanno in serie C.

Giacomo Garbisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano ricorda Hiroshima con letture e mostra

Mirano

A distanza di 81 anni dalla tragedia di Hiroshima, il Comune di Mirano promuove per giovedì 6 agosto una serie di iniziative commemorative. Il programma prevede alle 8.15 il ritrovo in Piazza Martiri, con la presenza della rete dei Mayors for Peace, Centro per la pace e la legalità "Sonja Slavik", Tavolo intercomunale per la pace. Davanti al Municipio ci sarà l'ascolto di 43 rintocchi delle campane in memoria dei 43 secondi intercorsi tra sgancio della bomba atomica su Hiroshima e l'esplosione. A seguire corteo fino al parco Rabin e letture conclusive. Nel pomeriggio, alle 18, presso Villa "XXV Aprile" inaugurazione mostra "La pioggia nera" di Bruno Tonolo; ore 18.30 flashmob "Passi di memoria", a cura dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai; alle 19.30, presso il rifugio climatico del Centro civico Masenello, "Porzione di comunità. 6 agosto 1945: 45 secondi, poi nulla". Prevista la partecipazione delle associazioni locali, del mondo del volontariato, di giovani e degli amministratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Otto serate, cinque paesi In 150 mila nel Miranese per le notti d'estate

Negozi ed eventi serali
per animare i centri
Confcommercio
«Giro d'affari
di 750 mila euro»

Martellago

Centocinquantamila visitatori, otto serate e cinque comuni coinvolti: si è chiuso con un bilancio ampiamente positivo l'edizione 2026 delle Notti Colorate del Miranese, il calendario di eventi estivi promosso da Confcommercio del Miranese in collaborazione con i Comuni le realtà commerciali del territorio. Da fine maggio a fine luglio, i centri di Mirano, Noale, Martellago, Salzano, Scorzè, Olmo, Maerne e Robe-

gano si sono trasformati in luoghi d'incontro, shopping e intrattenimento. L'iniziativa ha visto protagoniste 250 attività commerciali e pubblici esercizi che hanno tenuto aperto fino a tarda sera, proponendo allestimenti a tema e promozioni dedicate. I risultati confermano l'efficacia del format: con una spesa media stimata di circa cinque euro a visitatore, si calcola un giro d'affari complessivo di almeno 750.000 euro, pari a un incasso medio di circa 3.000 euro per ogni attività aderente.

“Le Notti Colorate rappresentano un progetto nel quale continuiamo a credere con convinzione perché unisce due elementi fondamentali per la vitalità dei nostri paesi: la socialità e il commercio di prossimità”, dice Ennio Gallo, presidente.



Una delle serate che hanno animato il Miranese